COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 31.3.2021
COM(2021) 151 final

2021/0076 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dall'Estonia – EGF/2020/002 EE/Turismo dell'Estonia

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006[1] (il "regolamento FEG")[2].

2. Il 12 novembre 2020 l'Estonia ha presentato una domanda EGF/2020/002 EE/Turismo dell'Estonia per un contributo finanziario del FEG a seguito degli esuberi[3] verificatisi nell'industria del turismo. La domanda segue la metodologia della classificazione del conto satellite del turismo di *Statistics Estonia*[4], che comprende i settori economici classificati alle divisioni della NACE Revisione 2 elencate nella tabella al punto 3 di seguito denominati "industria del turismo".

3. Esaminata tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2020/002 EE/Turismo dell'Estonia
Stato membro	Estonia
Regione o regioni interessate (livello NUTS[5] 2)	EE00- Eesti[6]
Data di presentazione della domanda	12 novembre 2020
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	12 novembre 2020
Data della richiesta di ulteriori informazioni	25 novembre 2020
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	6 gennaio 2021
Termine per il completamento della valutazione	31 marzo 2021
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	68 (dato disponibile solo per gli annunci di esuberi collettivi)
Settore o settori di attività economica	Divisione 45 (Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di

[1] GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.
[2] Il regolamento (UE) n. 1309/2013 si applica a tutte le domande ricevute entro il 31 dicembre 2020.
[3] Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.
[4] https://www.stat.ee/en/find-statistics/methodology-and-quality/esms-metadata/21403.
[5] Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).
[6] La Repubblica di Estonia non è suddivisa in regioni di livello NUTS 2.

(divisione della NACE Revisione 2)[7]	autoveicoli e motocicli) Divisione 49 (Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte) Divisione 50 (Trasporti marittimi e per vie d'acqua) Divisione 51 (Trasporto aereo) Divisione 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) Divisione 55 (Servizi di alloggio) Divisione 56 (Attività di servizi di ristorazione) Divisione 74 (Altre attività professionali, scientifiche e tecniche) Divisione 77 (Attività di noleggio e leasing) Divisione 79 (Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate) Divisione 90 (Attività creative, artistiche e d'intrattenimento) Divisione 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali) Divisione 92 (Attività riguardanti scommesse e case da gioco) Divisione 93 (Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento)
Periodo di riferimento (massimo nove mesi):	13 marzo 2020 – 11 novembre 2020[8]
Numero totale di esuberi	10 080
Numero totale di beneficiari ammissibili	10 080
Numero totale di beneficiari interessati	5 060
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	7 452 468
Bilancio per l'attuazione del FEG[9] (in EUR)	5 000
Bilancio complessivo (EUR)	7 457 468
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	4 474 480

[7] GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

[8] Le autorità estoni hanno optato per una presentazione anticipata della domanda, abbreviando il periodo di riferimento di un mese e due giorni.

[9] A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Il 12 novembre 2020 l'Estonia ha presentato la domanda EGF/2020/002 EE/Turismo dell'Estonia, ossia entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento stabiliti all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda nella stessa data e il 25 novembre 2020 ha chiesto ulteriori informazioni all'Estonia. L'Estonia ha trasmesso tali ulteriori informazioni entro sei settimane dalla richiesta. Secondo quanto stabilito dal regolamento, la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario entro il 31 marzo 2021.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda si riferisce a 1 715 lavoratori autonomi la cui attività è cessata e 8 365 lavoratori collocati in esubero nell'industria del turismo in Estonia, di cui 3 873 nell'ambito di esuberi collettivi notificati alle autorità. Gli esuberi collettivi si riferiscono in totale a 68 imprese e riguardano da 5 a 1 440 lavoratori per impresa interessata. Un elenco di queste imprese si trova nell'allegato[10].

Criteri di intervento

6. L'Estonia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG, che derogano ai criteri di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), dello stesso regolamento, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di nove mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello della divisione della NACE Revisione 2, in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 di uno Stato membro. Poiché gli esuberi non si sono verificati nello stesso settore economico (cfr. il paragrafo 2), è applicata la deroga all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), prevista dall'articolo 4, paragrafo 2 (cfr. i punti 26-29 per ulteriori informazioni sulle circostanze eccezionali riguardanti la ricevibilità della domanda).

7. Il periodo di riferimento per la domanda va dal 13 marzo 2020 all'11 novembre 2020.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

8. Gli esuberi nel periodo di riferimento sono stati calcolati come segue:

   – 3 873 dalla data in cui il datore di lavoro, conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 98/59/CE del Consiglio[11], ha notificato per iscritto il progetto di licenziamento collettivo all'autorità pubblica competente. L'Estonia ha confermato l'effettivo collocamento in esubero dei suddetti 3 873 lavoratori

[10] Tuttavia non tutti gli esuberi rientrano negli esuberi collettivi registrati che devono essere notificati al Fondo estone di assicurazione sulla disoccupazione (*Estonian Unemployment Insurance Fund*, EUIF). Molti lavoratori hanno anche perso il lavoro in licenziamenti individuali. Questi licenziamenti hanno riguardato lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo determinato e includono altri esuberi che non rientrano in una risoluzione collettiva dei contratti di lavoro, come previsto dalla legge estone sul contratto di lavoro, soprattutto nelle micro e piccole imprese. Analogamente i lavoratori autonomi la cui attività è cessata non sono ancora stati registrati nella banca dati. Pertanto non tutte le imprese possono essere indicate in anticipo. Il sistema dell'EUIF può identificare le persone ammissibili al sostegno utilizzando i dati del registro degli occupati.

[11] Direttiva 98/59/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16).

prima della data di completamento della valutazione da parte della Commissione;

– 4 492 dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza;

– 1 715 lavoratori autonomi, dalla data di cessazione delle attività determinata conformemente alle disposizioni legislative o amministrative nazionali.

Beneficiari ammissibili

9. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 10 080.

Collegamento tra gli esuberi e una crisi finanziaria ed economica mondiale

10. L'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia. Il 27 maggio 2020, nella sua comunicazione "Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea"[12], la Commissione europea ha dichiarato che la crisi sanitaria è sfociata in una crisi economica e ha definito un piano per la ripresa dell'economia. Nell'ambito di questo piano la Commissione europea ha sottolineato il ruolo del FEG quale strumento di emergenza per aiutare le persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica mondiale.

11. La pandemia di COVID-19 e la successiva crisi economica mondiale hanno rappresentato un enorme shock per l'economia estone, determinando una diminuzione prevista del PIL pari al 4,6 % nel 2020[13]. In particolare l'industria del turismo è stata duramente colpita dalla crisi a causa delle improvvise misure di confinamento imposte a livello internazionale. Ciò ha provocato una brusca e imprevista diminuzione dei viaggi e del turismo internazionali.

12. Prima della crisi, il 90 % della spesa turistica in Estonia era costituita dal turismo internazionale, mentre la media dei paesi OCSE era pari a circa il 25 %[14]. L'industria turistica estone ha registrato la quasi totale cessazione dell'attività durante il 2020, il che ha portato a un'ondata di esuberi nell'industria turistica estone[15].

13. L'industria del turismo in senso lato, come definita al punto 2, è stata oggetto di sette domande[16] di sostegno da quando il FEG è stato istituito.

Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività

14. Gli eventi all'origine di tali esuberi e cessazioni di attività si sono verificati inaspettatamente all'inizio del 2020 a causa della diffusione a livello mondiale della pandemia di COVID-19.

---

12 COM(2020) 442 final.

13 https://ec.europa.eu/economy_finance/forecasts/2020/autumn/ecfin_forecast_autumn_2020_ee_en.pdf.

14 "OECD Tourism Trends and Policies 2020"*:* https://www.oecd-ilibrary.org/sites/ee702954-en/index.html?itemId=/content/component/ee702954-en.

15 OECD Policy Responses to Coronavirus (COVID-19). "Tourism Responses to the coronavirus (COVID-19)", 2020: https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/tourism-policy-responses-to-the-coronavirus-covid-19-6466aa20/.

16 Tali domande riguardano licenziamenti nel trasporto stradale, tre nel trasporto aereo e una nel settore dei servizi di ristorazione. Tre domande erano riconducibili alla globalizzazione degli scambi commerciali e quattro alla crisi finanziaria ed economica mondiale di cui al regolamento (CE) n. 546/2009. Domande interessate: EGF/2011/001 AT/Niederösterreich-Oberösterreich; EGF/2013/014 FR/Air France; EGF/2014/003 ES/Servizi di ristorazione in Aragona; EGF/2014/017 FR/Mory Ducros; EGF/2015/004 IT/Alitalia; EGF/2015/010 FR/MoryGlobal; EGF/2017/009 FR/Air France.

15. Prima della diffusione della pandemia, l'industria del turismo estone registrava un numero eccezionalmente elevato di visitatori. Nel 2019 i servizi di alloggio hanno accolto il 5,3 % in più di turisti internazionali e il 5,9 % in più di turisti nazionali rispetto all'anno precedente. La percentuale maggiore era costituita dai turisti internazionali e ha rappresentato quasi il 60 % di tutti i soggiorni. Inoltre il trasporto marittimo ed aereo era interessato da un flusso intenso di passeggeri. Nel 2019 sono stati 10,64 milioni i passeggeri che hanno usufruito del porto di Tallinn per viaggiare e 3,27 milioni quelli che hanno utilizzato l'aeroporto di Tallinn[17].

16. L'Estonia riferisce che il valore aggiunto nell'industria del turismo è aumentato del 6,6 %, contribuendo al 25 % del valore aggiunto dell'economia totale. Nel 2019 le entrate legate al turismo estone hanno raggiunto un nuovo livello record di 2,1 miliardi di EUR, di cui 1,6 miliardi di EUR generati dai turisti internazionali. Il turismo era considerato un settore di particolare rilievo per la competitività estone e sono stati fatti investimenti sostanziali per svilupparlo ulteriormente[18].

17. Nel marzo 2020 gli eventi hanno preso una svolta inaspettata con la diffusione a livello mondiale della pandemia di COVID-19. Il 13 marzo 2020 l'Estonia ha dichiarato lo stato di emergenza a causa della diffusione del virus. Sono state introdotte restrizioni di viaggio e chiuse le frontiere internazionali, il che ha provocato un'improvvisa battuta d'arresto nell'industria del turismo. Nel marzo 2020 il numero di turisti internazionali che hanno soggiornato in esercizi ricettivi è stato inferiore del 64 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In aprile-maggio il calo è stato del 97-99 % rispetto all'anno prima. In giugno e luglio non si è registrato un grande miglioramento, sebbene le restrizioni siano state temporaneamente allentate durante l'estate[19]. Nel secondo trimestre del 2020 sono stati solo 120 000 i visitatori stranieri che hanno visitato l'Estonia, ossia il 94 % in meno rispetto all'anno precedente[20]. Nel terzo e quarto trimestre del 2020 il calo è stato del 67 % e dell'89 % rispetto ai dati del 2019.

18. Le misure di confinamento hanno colpito il settore dei trasporti, dove le rotte del traffico passeggeri sono state chiuse o operate con una capacità limitata. Nel trasporto marittimo il numero di passeggeri che ha viaggiato utilizzando il porto di Tallinn è diminuito del 55 % durante i primi nove mesi del 2020 rispetto all'anno precedente[21]. Le crociere di piacere sono state completamente sospese. Durante i primi 11 mesi del 2020 il numero di passeggeri nel trasporto aereo è diminuito del 73 % rispetto all'anno prima[22].

19. Di conseguenza si sono rapidamente persi posti di lavoro, soprattutto nelle agenzie di viaggio, nei servizi di alloggio, catering e conferenze, nell'organizzazione degli eventi e nei trasporti[23].

---

17 Repubblica di Estonia - Ministero degli Affari economici e delle comunicazioni, Ministero delle Finanze. "Overview of Economy 2019": https://www.mkm.ee/sites/default/files/overview_of_economy_2019.pdf.

18 Dati non pubblicati raccolti dal ministero delle Finanze estone.

19 Restrizioni di viaggio rigorose sono state reintrodotte in settembre.

20 Statistics Estonia: https://andmed.stat.ee/en/stat; casella di ricerca: TU121 – accommodated tourists (months). Accesso il 12.11.2020.

21 Tallinna Sadam, Port of Tallinn. Passenger Statistics. https://www.ts.ee/en/statistics/.

22 Tallinn Airport, Statistics. https://www.tallinn-airport.ee/en/about-us/statistics/.

23 Banca centrale estone, "Labour Market Review 1/2020", 2020: https://www.eestipank.ee/en/publication/labour-market-review/2020/labour-market-review-12020.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

20. Si prevede che gli esuberi di massa nell'industria del turismo estone non solo riguarderanno l'intero settore, ma anche l'economia nazionale nel suo complesso. L'Estonia sostiene che il turismo contribuisce in ampia misura alla crescita economica e alla competitività nazionali e rappresenta una fonte importante di occupazione. Secondo i dati raccolti dal ministero delle Finanze estone, nel 2019 i posti di lavoro nell'industria del turismo costituivano il 13,5 % dei posti di lavoro totali in Estonia. Le difficoltà riscontrate dall'industria del turismo si ripercuotono direttamente sui settori collegati[24].

21. L'Estonia sostiene che durante il 2020 il fatturato totale dell'economia estone ha subito un calo significativo del 9,5 %. L'industria del turismo ha registrato le maggiori perdite. Solo nel primo semestre del 2020 il fatturato dell'industria del turismo è diminuito del 19 % (943 milioni di EUR). All'interno del settore, nel corso della prima metà del 2020, il calo è stato più marcato tra le agenzie di viaggio e i tour operator (57,9 %) e i servizi di alloggio (50,9 %)[25].

22. Il tasso complessivo di occupazione in Estonia è sceso dal 68,4 % nel 2019 al 66,7 % nel 2020. Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 4,4 % al 6,8 %[26]. In termini assoluti, rispetto al quarto trimestre del 2019, il numero di disoccupati è aumentato di 21 800 unità, attestandosi a 53 100 lavoratori nel quarto trimestre del 2020, mentre il numero di occupati è diminuito di 11 800 unità, raggiungendo i 659 500 lavoratori. Inoltre il numero di lavoratori a tempo pieno ha registrato un calo significativo, diminuendo di 19 200 unità e attestandosi complessivamente a 567 000 lavoratori a tempo pieno[27].

23. Sebbene la crisi abbia riguardato tutto il paese, alcune parti dell'Estonia ne hanno risentito più gravemente di altre. La contea più colpita è quella di Harju assieme alla capitale Tallinn[28]. La città di Tallinn, con il suo orientamento verso hotel e centri congressi, dipende soprattutto dai visitatori stranieri. Nel secondo trimestre del 2020 il tasso di disoccupazione a Tallinn è aumentato del 62 % (8 500 disoccupati in più) rispetto all'anno precedente (40 % nel resto dell'Estonia)[29].

24. È improbabile che l'industria del turismo si riprenda rapidamente dalla crisi. Poiché la pandemia è in evoluzione, è troppo presto per prevederne l'impatto complessivo

---

24 OECD Policy Responses to Coronavirus (COVID-19). "Tourism Responses to the coronavirus (COVID-19)", 2020: https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/tourism-policy-responses-to-the-coronavirus-covid-19-6466aa20/.

25 Dati non pubblicati raccolti dal ministero delle Finanze estone. I dati aggregati su tutti i settori interessati connessi al turismo non erano ancora disponibili per la seconda metà del 2020. Nel corso dell'intero anno il fatturato dei servizi di alloggio, delle attività di servizi di ristorazione nonché delle agenzie di viaggio è diminuito del 43 % (584,6 milioni di EUR).

26 I dati sono medie annuali. Nel quarto trimestre del 2020 il tasso di disoccupazione era pari al 7,4 %.

27 Statistics Estonia: https://andmed.stat.ee/en/stat; casella di ricerca: TT461 – labour status of population aged 15-74 (quarters). Il numero di persone inattive è diminuito da 273 400 a 271 700 unità.

28 OECD Policy Responses to Coronavirus (COVID-19). "Tourism Responses to the coronavirus (COVID-19)", 2020: https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/tourism-policy-responses-to-the-coronavirus-covid-19-6466aa20/.

29 Analisi non pubblicata dei dati degli SPI (banca dati dell'EUIF). Anche la città di Pärnu, una rinomata località costiera, dipende in larga misura dal turismo straniero e ha ampiamente risentito della mancanza di turisti internazionali. La crisi ha inoltre colpito duramente l'isola di Saaremaa, una popolare destinazione per i turisti nazionali e i visitatori dei paesi vicini. Nell'isola sono state introdotte restrizioni speciali dopo lo scoppio della pandemia e il tasso di disoccupazione è aumentato del 55 % rispetto all'anno precedente.

sull'industria del turismo e sull'occupazione. Secondo le previsioni economiche, l'industria del turismo impiegherà dai due ai quattro anni per ritornare ai livelli precedenti la crisi[30].

25. Si prevede che l'impatto sociale degli esuberi sarà considerevole. I disoccupati dell'industria del turismo potrebbero essere svantaggiati nel mercato del lavoro estone a causa del loro profilo. I lavoratori del settore comprendono una significativa percentuale di lavoratori poco qualificati, lavoratori privi di qualifiche professionali, giovani, nonché lavoratori stagionali e a tempo parziale. Nell'industria del turismo operano numerosi lavoratori autonomi. Il settore è dominato dalle PMI che hanno una minore capacità di resilienza alle crisi rispetto alle imprese più grandi[31].

Spiegazione delle circostanze eccezionali all'origine della ricevibilità della domanda

26. L'Estonia sostiene che, nonostante la domanda riguardi un insieme di settori economici classificati in 14 diverse divisioni della NACE Revisione 2, è opportuno che la presente domanda sia trattata alla stregua di una domanda a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG a causa delle circostanze eccezionali che influiscono gravemente sull'occupazione e sull'economia locale, regionale o nazionale, poiché le PMI sono il principale tipo di impresa in Estonia.

27. Le PMI sono un datore di lavoro importante in Estonia e rappresentano il 79,2 % della forza lavoro totale. Ben il 91 % di tutte le imprese è costituito da microimprese con meno di 10 dipendenti. Nel 2017 solo lo 0,2 % delle imprese estoni era rappresentato dalle grandi imprese con più di 250 dipendenti. Anche l'industria del turismo è dominata dalle PMI[32]. L'80 % delle aziende di servizi di alloggio e di ristorazione, delle agenzie di viaggio e dei tour operator ha solo 1-9 dipendenti. Le industrie del turismo coinvolgono inoltre un numero elevato di lavoratori autonomi. Vi sono circa 436 lavoratori autonomi nei servizi di alloggio e di ristorazione, 3 122 nel magazzinaggio e nelle attività di supporto per i trasporti e 1 901 nelle attività artistiche e d'intrattenimento[33].

28. Anche l'industria del turismo è molto frammentata e copre una gamma più ampia di settori interdipendenti classificati a livello delle divisioni della NACE Revisione 2, come i servizi di alloggio, i servizi di ristorazione, il trasporto terrestre, il trasporto aereo o i trasporti marittimi e per vie d'acqua, i tour operator ecc. L'Estonia applica la metodologia del conto satellite del turismo, con cui *Statistics Estonia*, sulla base dell'"European Implementation Manual on Tourism Satellite Accounts" dell'Eurostat, classifica beni e servizi in prodotti specifici del turismo e prodotti non specifici, allo scopo di misurare il contributo del turismo al PIL. Secondo tale metodologia, la domanda riguarda i 14 settori che compongono l'industria del turismo in Estonia.

---

30 UNWTO, World Tourism Barometer, maggio 2020. "Special focus on the Impact of COVID-19" (Summary): https://webunwto.s3.eu-west-1.amazonaws.com/s3fs-public/2020-05/Barometer%20-%20May%202020%20-%20Short.pdf;
OECD Policy Responses to Coronavirus (COVID-19): https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/tourism-policy-responses-to-the-coronavirus-covid-19-6466aa20/#endnotea0z15.

31 Analisi non pubblicata dei dati degli SPI (banca dati dell'EUIF).

32 Commissione europea. "2019 SBA Fact Sheet ESTONIA".
https://ec.europa.eu/docsroom/documents/38662/attachments/9/translations/en/renditions/native;
OCSE. "Financing SMEs and Entrepreneurs 2020. An OECD Scoreboard": https://www.oecd-ilibrary.org/sites/f420f997-en/index.html?itemId=/content/component/f420f997-en.

33 Statistics Estonia: https://andmed.stat.ee/en/stat; casella di ricerca: ER003 – Enterprises in commercial register, non-profit associations and foundations in non-profit associations and foundations register by legal form and economic activity (EMTAK 2008), 31 dicembre.

29. Poiché gli esuberi sono avvenuti nello stesso periodo e hanno coinvolto lavoratori collocati in esubero con situazioni molto simili in settori altamente interconnessi che sono tutti comunemente raggruppati nel termine "industria del turismo", una sola domanda FEG che comprenda tutti gli esuberi non solo riduce gli oneri amministrativi, ma offre effetti di sinergia.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

30. Su 10 080 persone ammissibili, il numero stimato di lavoratori collocati in esubero e lavoratori autonomi che si prevede parteciperanno alle misure del FEG sono 5 060. La ripartizione di questi lavoratori e lavoratori autonomi per sesso, cittadinanza e fascia di età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	1 970	(38,93 %)
	Donne:	3 090	(61,07 %)
Cittadinanza:	Cittadini dell'UE:	4 288	(84,74 %)
	Cittadini di paesi terzi:	772	(15,26 %)
Fascia di età:	15-24 anni:	700	(13,83 %)
	25-29 anni:	576	(11,38 %)
	30-54 anni:	2 754	(54,43 %)
	55-64 anni:	1 030	(20,36 %)
	oltre 64 anni:	0	(0,0 %)

Ammissibilità delle azioni proposte

31. I servizi personalizzati che saranno offerti ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi consistono nelle azioni seguenti:

– formazione finalizzata all'occupazione: è fornita ai beneficiari per acquisire nuove competenze e qualifiche per migliorare le proprie possibilità di occupazione. La selezione delle formazioni può includere corsi di lingua, qualifiche professionali, competenze imprenditoriali e competenze per favorire la mobilità come la scuola guida. Le formazioni sono adattate ai piani individuali dei beneficiari e alle tendenze attuali e future del mercato del lavoro[34];

– sovvenzioni all'avvio di attività imprenditoriali e sostegno successivo: per la costituzione di una nuova impresa possono essere concessi una sovvenzione di un massimo di 6 000 EUR a persona e un sostegno successivo fino a 2 500

[34] L'aggiornamento delle competenze nel turismo terrebbe conto delle sfide del turismo sostenibile e della digitalizzazione. In generale sono promosse la salute e la sicurezza sul lavoro, riservando un'attenzione particolare alla sicurezza per la COVID-19. Le misure rifletteranno la necessità generale di investimenti in competenze verdi e digitali, in linea con le raccomandazioni specifiche per paese dell'UE del 2020 all'Estonia.

EUR sulla base di un bilancio presentato dal beneficiario nell'ambito di un piano aziendale dettagliato[35];

– apprendistati: per imparare nuove competenze professionali e conoscenze pratiche direttamente sul posto di lavoro;

– sostegno a studi formali - pagamento delle spese per gli studi formali: è offerto per incoraggiare i beneficiari a intraprendere studi formali nell'istruzione professionale o superiore. Il sostegno copre i costi di partecipazione e le tasse di iscrizione alla formazione professionale, all'istruzione professionale superiore o agli studi per la laurea di primo livello in un istituto accreditato[36];

– indennità di formazione e altre indennità: sono offerte ai beneficiari per sostenere la loro partecipazione alle misure attive[37].

32. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

33. L'Estonia ha fornito le informazioni richieste sulle azioni che costituiscono un obbligo per l'impresa interessata a norma del diritto nazionale o di accordi collettivi. Le sue autorità hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituisce a tali azioni.

Stima dei costi

34. I costi totali stimati ammontano a 7 457 468 EUR, comprese le spese per i servizi personalizzati pari a 7 452 468 EUR e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione pari a 5 000 EUR.

35. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 4 474 480 EUR (60 % dei costi totali).

Azioni	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante *(EUR[38])*	Costi totali stimati *(EUR)* [39]

[35] Per avvalersi del servizio, la persona deve avere ricevuto una qualche formazione precedente o possedere una certa esperienza pregressa nel settore economico-aziendale e dimostrare un buon potenziale generale nella gestione di una piccola impresa. Le persone titolari di un'impresa negli ultimi sei mesi non sono ammissibili al sostegno.

[36] Se si considera che un'ampia percentuale dei beneficiari non possiede qualifiche professionali o ha solo un livello di istruzione basso, il sostegno agli studi formali è ritenuto importante per la loro futura occupazione. Per quanto riguarda l'identificazione dei partecipanti ammissibili al sostegno, la priorità è data ai beneficiari senza un'istruzione precedente o con un'istruzione superata, ad esempio un diploma ottenuto più di 15 anni fa. Inoltre le misure terranno conto dell'attuale situazione del mercato del lavoro in Estonia, attribuendo maggiore importanza ai programmi di studio nei settori professionali con una crescente domanda di forza lavoro.

[37] Le indennità comprendono: assegni di studio mensili per partecipare a studi formali, indennità di trasporto e di alloggio e sussidi per intraprendere un apprendistato e una formazione finalizzata all'occupazione, e indennità di mobilità per poter accettare un nuovo posto di lavoro a 20 o più chilometri di distanza da casa. Tale indennità è limitata a una durata di quattro mesi e dipende dalla distanza percorsa.

[38] Al fine di evitare i decimali, i costi stimati per lavoratore sono stati arrotondati. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dall'Estonia.

[39] I totali non coincidono con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Servizi personalizzati (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG)			
Sostegno a studi formali - spese per gli studi formali *(tasemeõpe)*	160	6 939	1 110 255
Formazione finalizzata all'occupazione *(tööturukoolitus)*	4 200	838	3 519 172
Apprendistato *(tööpraktika)*	600	866	519 537
Sovvenzioni all'avvio di attività imprenditoriali / sostegno successivo *(ettevõtluse alustamise toetus / ettevõtluse toetamine)*	86	6 294	541 257
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–		5 690 221 (76,35 %)
Indennità e incentivi (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG)			
Assegni di studio per gli studi formali *(tasemeõppes osalemise toetus)*	160	5 222	835 552
Indennità per sostenere la partecipazione a misure attive (sussidio, indennità di trasporto e di alloggio) *(stipendium, sõidu- ja majutustoetus)*	4 800	171	820 350
Indennità di mobilità *(mobiilsustoetus)*	110	967	106 345
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–		1 762 247 (23,65 %)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	–		
2. Gestione	–		
3. Informazione e pubblicità	–		
4. Controllo e rendicontazione	–		5 000
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:	–		5 000 (0,07 %)
Costi totali (a + b + c):	–		7 457 468
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)	–		4 474 480

36. I costi delle azioni presentate nella tabella sopra riportata come azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. L'Estonia ha

confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di lavoro.

37. L'Estonia ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo, la creazione di imprese e il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti non supereranno i 15 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

38. L'Estonia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1º gennaio 2021. La spesa per le azioni sarà quindi ammissibile a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 1º gennaio 2021 al 1º gennaio 2023, a eccezione dei corsi d'istruzione formale o di formazione la cui durata sia di due anni o superiore, che saranno ammissibili fino al 1º luglio 2023.

39. L'Estonia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1º gennaio 2021. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1º gennaio 2021 al 1º luglio 2023.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

40. La fonte del prefinanziamento o cofinanziamento nazionale è la Fondazione dei servizi e delle prestazioni del mercato del lavoro, da cui il Fondo estone di assicurazione sulla disoccupazione (EUIF) in qualità di servizio pubblico per l'impiego eroga misure attive per il mercato del lavoro in Estonia. La Fondazione è costituita dalle attività del fondo fiduciario di garanzia per il rischio di disoccupazione, ossia il fondo fiduciario di sostegno in caso di licenziamento e insolvenza dei datori di lavoro, e dai fondi stanziati dal bilancio statale tramite il ministero degli Affari sociali.

41. L'Estonia ha confermato che le misure sopra descritte per un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno contributi finanziari per lo stesso scopo da altri strumenti finanziari dell'Unione[40].

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

42. L'Estonia ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato realizzato in consultazione con le autorità e i rappresentanti delle associazioni pertinenti[41]. Il 7 settembre 2020 il consiglio di vigilanza dell'EUIF ha discusso e approvato le linee generali del pacchetto coordinato e i progressi delle misure del FEG saranno regolarmente discussi nelle riunioni del consiglio. Le parti sociali sono membri del consiglio, ossia due membri della Confederazione dei datori di lavoro

---

[40] Il 3 febbraio 2021 l'Estonia ha chiesto un prestito allo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) per coprire i costi sostenuti da marzo a giugno 2020. Non vi è sovrapposizione con il FEG, poiché il periodo di finanziamento del SURE è precedente a quello del FEG e lo strumento sarà utilizzato per finanziare le misure a breve termine connesse al mercato del lavoro per il mantenimento dei posti di lavoro (regimi di cassa integrazione).

[41] Le discussioni sono state condotte dal ministero degli Affari sociali e hanno coinvolto il ministero degli Affari economici e delle comunicazioni, il centro per lo sviluppo del turismo di *Enterprise Estonia* e le organizzazioni rappresentative dell'industria turistica, ossia l'Associazione estone per il turismo e i viaggi, l'Associazione estone degli alberghi e dei ristoranti, l'Associazione estone delle terme, l'*Estonian Rural Tourism* e l'*Estonian Convention Bureau*.

estoni, uno della Confederazione sindacale estone e uno della Confederazione estone dei sindacati dei lavoratori.

43. Saranno condotte ulteriori consultazioni con i rappresentanti dell'industria del turismo dopo aver analizzato il profilo dei lavoratori licenziati. Tenendo conto della struttura delle età, del profilo scolastico e di altre caratteristiche dei beneficiari, si identificherà il tipo di sostegno più adeguato. Inoltre è previsto un possibile contributo da parte dell'Associazione estone degli alberghi e dei ristoranti per la progettazione di alcune delle misure di formazione connesse all'industria.

Sistemi di gestione e controllo

44. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. L'Estonia ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi coinvolti nella gestione del FSE. Il dipartimento per lo sviluppo intelligente e il dipartimento dell'occupazione del ministero degli Affari sociali svolgono i compiti di gestione, agendo in qualità di autorità di gestione (AG) del FEG. Il dipartimento per il controllo finanziario del ministero delle Finanze agisce come autorità di audit (AA) del FEG, mentre il dipartimento per i pagamenti delle sovvenzioni del Centro servizi nazionale condiviso[42] come autorità di certificazione (AC) del FEG. Il Centro servizi nazionale condiviso svolge anche alcune funzioni dell'AG del FEG in qualità di organismo intermedio.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

45. L'Estonia ha fornito tutte le necessarie garanzie relative agli aspetti seguenti:

- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
- sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
- le imprese responsabili degli esuberi che hanno proseguito le loro attività anche dopo i licenziamenti hanno adempiuto ai loro obblighi di legge in materia di esuberi accordando ai loro lavoratori tutte le prestazioni previste;
- le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
- le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai fondi strutturali;
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

46. Conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro

[42] Il Centro servizi nazionale condiviso è un'agenzia governativa che fornisce servizi amministrativi a tutti i ministeri e alle agenzie governative.

finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, il FEG non supera un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018)[43].

47. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 4 474 480 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

48. L'importo cumulato dei contributi in circostanze eccezionali nell'anno in corso non eccede il 15 % dell'importo massimo annuo del FEG, in conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG.

[43] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 15.

49. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[44].

Atti collegati

50. Contemporaneamente alla presentazione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la linea di bilancio pertinente per l'importo di 4 474 480 EUR.

51. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione che entrerà in vigore alla data alla quale il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno la proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG.

[44] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 29.

2021/0076 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dall'Estonia – EGF/2020/002 EE/Turismo dell'Estonia

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006[45], in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[46], in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) mira a fornire sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi finanziaria ed economica globale oppure a causa di una nuova crisi finanziaria ed economica globale, e ad assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.

(2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto dall'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio[47].

(3) Il 12 novembre 2020 l'Estonia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG riguardante gli esuberi e le cessazioni di attività (di seguito denominati "esuberi") nell'industria del turismo definita dai settori economici classificati nell'ambito della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea (NACE), Revisione 2, divisione 45 (Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli), 49 (Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte), 50 (Trasporti marittimi e per vie d'acqua), 51 (Trasporto aereo), 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti), 55 (Servizi di alloggio), 56 (Attività di servizi di ristorazione), 74 (Altre attività professionali, scientifiche e tecniche), 77 (Attività di noleggio e leasing), 79 (Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e

[45] GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.
[46] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 29.
[47] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 15).

servizi di prenotazione e attività correlate), 90 (Attività creative, artistiche e d'intrattenimento), 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali), 92 (Attività riguardanti scommesse e case da gioco), 93 (Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento), in Estonia. La Repubblica di Estonia costituisce una unità nelle regioni di livello 2 della nomenclatura delle unità territoriali per la statistica ("NUTS")[48]. La domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. Tale domanda è conforme alle condizioni per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG come stabilito all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.

(4) A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1309/2013, la domanda dell'Estonia è considerata ricevibile in quanto gli esuberi hanno un grave impatto sull'occupazione e sull'economia nazionale.

(5) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 4 474 480 EUR in relazione alla domanda presentata dall'Estonia.

(6) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2021, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare l'importo di 4 474 480 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [*data della sua adozione*][*].

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
Il presidente	*Il presidente*

[48] Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

[*] Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.